

NUOVA BANCA DELL'AQUILA: OLTRE 350 SOCI, OBIETTIVO PIU' VICINO

6 Giugno 2012



L'AQUILA - È a metà strada il percorso della Costituenda Banca dell'Aquila - Credito Cooperativo, il cui comitato promotore ha oggi incontrato i soci presso la sala di Casa Onna.

Finora è stata raccolta la metà dei 4 milioni di capitale sociale necessario per la costituzione del nuovo istituto di credito del capoluogo.

All'iniziativa hanno già sottoscritto oltre 350 soci, di tutte le età, e chiunque volesse aderire può farlo attraverso una quota minima di 1.500 euro.

"Pensiamo che la costituzione della banca avverrà tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo - ha spiegato Stefano Miconi, vice presidente del Comitato promotore della Banca - Oggi è un onore sottoscrivere, non ci sono classi né vincoli. Ci riproponiamo di scrivere la storia di una nuova banca del territorio dopo quella fatta dalla Carispaq".

La forza del progetto sta nel fatto che sarà la "banca del territorio" nel senso che tutte le risorse raccolte verranno reinvestite sul territorio, fatto importante in una situazione di crisi in cui le piccole e medie imprese hanno grandi difficoltà di accesso al credito.

Il 95 per cento delle persone impiegate proverrà dall'Aquila e almeno il 50 per cento sarà rivolto ai soci.

Nel video le interviste a Paolo De Santis, presidente dell'ordine degli Ingegneri dell'Aquila e due sottoscrittori, Antonio Masci e Quirino Crosta.